

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali 2° semestre 2022

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
Descrizione Struttura	Denominazione del procedimento	Descrizione	Responsabile del Procedimento	Responsabile del Provvedimento	Termine di conclusione del procedimento	Altri termini	Totale dei procedimenti conclusi nel semestre	Procedimenti conclusi nei termini	Procedimenti conclusi "oltre" i termini	Percentuale dei procedimenti conclusi nei termini	Motivazione ritardo e azione correttiva intrapresa o da intraprendere	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	Conferimento di incarichi di prestazioni professionali ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001	Procedura per acquisizione delle professionalità non esistenti sia nell'organico dell'Assemblea che nelle strutture speciali, da assegnare con particolari criteri e requisiti. Il procedimento si articola: richiesta del titolare/responsabile di struttura; adozione Delibera programmazione fabbisogni; Verifica preliminare ex art. 7 lett. b) D.Lgs 165/2001; Avviso di procedura con termini di presentazione; Pubblicazione sul sito e BUR dell'avviso; (SOLO per strutture speciali: redazione verbale dell'istruttoria con individuazione degli idonei, trasmissione del verbale e dei documenti relativi al Titolare di struttura, scelta Intuitu personae da parte del titolare che trasmette il nominativo del candidato individuato - SOLO per strutture ordinarie: trasmissione documentale delle candidature pervenute nei termini al responsabile di struttura e successiva ricezione del nominativo del candidato individuato); pubblicazione esito; adozione atto amministrativo di conferimento; sottoscrizione del contratto; trasmissioni e pubblicazioni come da norme di legge.	MARESCA LEA	DRAGHETTI LEONARDO	90		0	5	5	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI	Iscrizione all'Albo generale delle associazioni ex art. 19 dello Statuto	Gestire l'istruttoria per iscrivere le Associazioni nell'albo così come richiesto dal Regolamento interno dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna (delibera assembleare 143/2007) e dalla delibera istitutiva dell'Albo generale di cui all'articolo 19 dello Statuto (delibera assembleare 146/2007, come modificata dalla delibera assembleare 91/2022).	DI GIROLAMO ANNARITA SILVIA	Ufficio di Presidenza	30	Il termine di 30 gg è dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande per la prima compilazione e di 30 giorni dalla presentazione della domanda per gli aggiornamenti periodici. Altri termini rilevanti: 1) 120 giorni dall'inizio di ogni legislatura per la prima compilazione; 2) 60 giorni dalla pubblicazione sul sito dell'avvio della procedura di cui al punto 1).		5	5	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CITTADINANZA	Adesione alla rete conCittadini per la promozione e la diffusione di pratiche di educazione alla cittadinanza	Domanda di partecipazione al percorso conCittadini.	BREZZO CARLA	CRISERA' ALESSANDRO	1	Adesione entro il mese di novembre, presentazione del progetto entro il mese di dicembre, secondo quanto stabilito nelle Linee Guida dell'edizione in corso. Riconoscimento dei progetti ritenuti meritevoli entro la fine dell'anno scolastico in corso. Liquidazione del sostegno economico entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione corretta.		115	115	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA ISTITUTI DI GARANZIA	Procedimento di costituzione di parte civile	Il Difensore civico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, della l. 5 febbraio 1992, n. 104, può costituirsi parte civile nei procedimenti penali per reati non colposi contro la persona, in cui la vittima sia una persona con disabilità.	GNESIN ANNA	Difensore civico	30	Il termine di 30 gg decorre dalla presentazione dell'istanza; il termine di costituzione di parte civile e di conclusione del processo dipende dall'autorità giudiziaria.		0	0	0	0%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA ISTITUTI DI GARANZIA	Procedimento di mediazione nell'ambito della difesa civica	Il Difensore civico presiede appositi incontri di mediazione durante i quali vengono chiariti con precisione i termini del conflitto in atto fra cittadino e pubblica amministrazione, e si individuano al contempo possibili forme di accordo fra le parti che possano risolvere in via bonaria il contenzioso.	GNESIN ANNA	Difensore civico	90			2	2	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA ISTITUTI DI GARANZIA	Procedimento di difesa civica	D'ufficio o su istanza di parte, il Difensore civico è chiamato ad esprimersi in merito alla condotta amministrativa di una p.a. o di un ente che gestisce servizi pubblici. Se del caso, indica all'ente la condotta amministrativa che ritiene legittima o più adatta al caso di specie.	GNESIN ANNA	Difensore civico	90	Il termine di 90 giorni per la conclusione del procedimento decorre dalla presentazione dell'istanza completa di ogni suo elemento, si riferisce all'espressione del parere del Difensore ed ha, comunque, carattere ordinatorio, non riferendosi all'adozione di veri e propri provvedimenti.		114	113	1	99%	Il ritardo è dovuto ad esigenze di approfondimento giuridico
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA ISTITUTI DI GARANZIA	Riesame del diniego espresso o tacito o del differimento in materia di accesso agli atti	Su istanza di parte, il Difensore civico regionale si pronuncia sul diniego (sia esso espresso o tacito) o sul differimento dell'accesso documentale, civico o civico generalizzato, opposto dall'amministrazione regionale o dagli enti locali. Se il difensore civico ritiene illegittimo il diniego o il differimento, ne informa il richiedente e invita l'amministrazione a concedere l'accesso. Se questa non conferma il diniego o il differimento motivato all'accesso entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione del Difensore civico, l'accesso si intende consentito.	GNESIN ANNA	Difensore civico	30	30 giorni dalla ricezione dell'istanza.		43	43	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA ISTITUTI DI GARANZIA	Procedimento di tutela degli interessi e dei diritti individuali dell'infanzia e dell'adolescenza (art. 4, l.r. 9/2005 e successive modifiche)	Il Garante interviene, d'ufficio o a seguito di segnalazione. Fornisce informazioni; segnala alle amministrazioni competenti eventuali violazioni, fattori di rischio o di danno; segnala ai servizi e all'a.g. situazioni che richiedano interventi e raccomanda l'adozione di provvedimenti; invita a considerare il preminente interesse del minore.	GRAZIA ANTONELLA	Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza	90	Il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla ricezione e/o dall'attivazione dell'istanza; si riferisce allo svolgimento delle attività necessarie per la migliore presa in carico del caso, salvo proroga con provvedimento motivato.		9	9	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA ISTITUTI DI GARANZIA	Tutela dei diritti delle persone sottoposte a privazione o a restrizione della libertà personale (art. 10, l.r. 3/2008)	Il Garante interviene, su iniziativa autonoma, su segnalazione degli interessati o di chiunque ne abbia notizia, per tutelare interessi e diritti collettivi delle persone ristrette. Fornisce informazioni su modalità di esercizio e tutela dei diritti, richiede informazioni e segnala alle amministrazioni competenti eventuali violazioni, fattori di rischio o di danno; individua e attiva interventi di moral suasion (inviti, raccomandazioni, sollecitazioni, pareri, rapporti informativi), anche intervenendo nei procedimenti di altra amministrazione.	GRAZIA ANTONELLA	Garante delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale	120	Il termine decorre dalla ricezione dell'istanza o dall'avvenuta conoscenza della situazione lesiva dei diritti e degli interessi delle persone private della libertà personale; il termine dei 120 giorni fa riferimento alle attività necessarie per la migliore presa in carico del caso.		185	168	17	91%	Alcune delle segnalazioni del Garante chiedono avolte diversi approfondimenti con soggetti quali ad es. la magistratura, inoltre dal 1 settembre l'ufficio è rimasto con una sola persona anziché due, ciò ha creato inevitabili ritardi nella gestione delle segnalazioni raccolte.
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI	Iniziativa legislativa popolare	Procedimento finalizzato all'esame di ammissibilità dell'iniziativa legislativa popolare che può essere esercitata da almeno 5000 elettori oppure da ciascun Consiglio provinciale o da più Consigli comunali della Regione, a norma dell'art. 18 dello Statuto e della Legge regionale 34/99.	ROSITANO GIUSEPPINA		60			4	4	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI	Procedure inerenti al referendum	Procedimento finalizzato all'esame dell'ammissibilità, a norma dello Statuto e della Legge regionale 34/99.	ROSITANO GIUSEPPINA		60			0	0	0	0%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE	Accesso agli atti amministrativi	Esercizio diritto di accesso ai documenti amministrativi formati e detenuti nell'ambito delle procedure gestite dalla Direzione Generale e i suoi Servizi. Il procedimento si articola in: arrivo domanda di accesso, individuazione del responsabile del procedimento, istruttoria e risposta.	MARESCA LEA	DRAGHETTI LEONARDO	30	Il 30 gg. per la conclusione del procedimento decorrono dal momento della protocollazione dell'istanza.		2	1	1	50%	Una richiesta di accesso è stata trasmessa dall'URP 45 giorni dopo la protocollazione della richiesta (riscontro evaso in 15 giorni)

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali 2° semestre 2022

Descrizione Struttura	Denominazione del procedimento	Descrizione	Responsabile del Procedimento	Responsabile del Provvedimento	Termine di conclusione del procedimento	Altri termini	Totale dei procedimenti conclusi nel semestre	Procedimenti conclusi nei termini	Procedimenti conclusi "oltre" i termini	Percentuale dei procedimenti conclusi nei termini	Motivazione ritardo e azione correttiva intrapresa o da intraprendere
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	Regolazione dei programmi dell'accesso su RAI Emilia-Romagna	Procedimento che regola la partecipazione di soggetti collettivi alle trasmissioni televisive di RAI3 regionale. Il Corecom esamina le richieste di accesso, ne valuta l'ammissibilità e adotta il piano trimestrale delle trasmissioni televisive, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo messo a disposizione dalla sede regionale della RAI. Svolge, inoltre, attività di vigilanza sulla corretta messa in onda da parte della RAI e sul rispetto del divieto, per i soggetti ammessi, di fare comunicazione politica o di inserire pubblicità commerciale nei programmi.	PARRUCCI MASSIMO	FILIPPINI RITA	90	Presentazione della domanda: entro e non oltre il primo giorno non festivo del mese precedente quello di inizio del trimestre cui si riferisce la domanda.	21	21	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	Conciliazione delle controversie tra operatori di telecomunicazioni e utenti	La conciliazione davanti al Corecom ha l'obiettivo di risolvere le controversie tra utenti ed operatori delle telecomunicazioni (telecomunicazioni, internet, pay-tv) prima che queste siano presentate all'Autorità Giudiziaria. Gli utenti o gli operatori di telecomunicazioni che ritengono di aver subito la violazione di un proprio diritto o interesse protetti da un accordo di diritto privato o dalle norme di telecomunicazioni, possono incontrarsi presso il Corecom e tentare di risolvere amichevolmente la questione. Il procedimento è obbligatorio prima di ricorrere alla giustizia ordinaria.	ZOTTI CARLA dal 1° gennaio 2023 IPPOLITI SILVIA	FILIPPINI RITA	30	30 giorni dalla presentazione dell'istanza (termine ordinatorio).	2484	919	1565	37%	il termine di 30 GG per la conclusione della procedura è ordinatorio. Il dato è migliorato passando dal 23% al 37% rispetto all'ulteriore e consistente riduzione ed è circoscritto ai casi di udienze nei confronti di più operatori (c.d. "congiunte") e a qualche specifico operatore.
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	La definizione delle controversie tra utenti ed operatori di telecomunicazioni (controversie di valore superiore ai 500 Euro)	Il procedimento di definizione si attiva in caso di esito negativo, anche solo parziale, di un procedimento di conciliazione delle controversie fra operatori di servizi di telecomunicazioni e utenti. Il procedimento di definizione ha l'obiettivo di risolvere la controversia attraverso una decisione, vincolante per le parti, che può disporre storni e/o rimborsi di fatture emesse o anche indennizzi nei casi previsti.	LORENZETTI PIERPAOLO	FILIPPINI RITA	180	180 gg. decorrono dalla data di presentazione dell'istanza (termine ordinatorio) 1) Per la presentazione dell'istanza: 3 mesi decorrenti dalla data di svolgimento dell'udienza conclusa senza accordo o dalla data di comunicazione di mancata adesione dell'altra parte alla procedura conciliativa. 2) Per il ricorso al TAR Lazio: 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento con cui è stata decisa la controversia.	352	323	29	92%	Il termine di 180 gg dal deposito dell'istanza è puramente ordinatorio. A volte capita di dover rinviare le udienze per motivi spesso di ordine istruttorio, il che comporta un sensibile slittamento in avanti dei tempi. Inoltre, i provvedimenti di definizione, in considerazione della complessità di alcuni di essi, comportano tempi di stesura non sempre compatibili con il rispetto del suddetto termine.
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	Gestione del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)	Il procedimento riguarda la gestione delle posizioni degli operatori di comunicazione dell'Emilia-Romagna nel Registro nazionale gestito dall'Agcom. Le attività svolte dal Corecom sono: a) l'istruttoria dei procedimenti di iscrizione mediante la verifica dei requisiti richiesti; b) l'aggiornamento del Registro, anche attraverso il controllo annuale delle posizioni dei soggetti iscritti; c) il rilascio delle certificazioni di iscrizione al Registro.	PARRUCCI MASSIMO	PARRUCCI MASSIMO	30 + eventuali altri 30	30 giorni dalla data di presentazione dell'istanza (termine ordinatorio) + eventuali altri 30 giorni in caso di richiesta di integrazioni	54	54	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	Esercizio del diritto di rettifica sui media locali	Se un cittadino ritiene lesi i suoi interessi da trasmissioni radiotelevisive contrarie a verità, deve chiedere all'emittente la diffusione di dichiarazioni di replica. Se l'emittente non accoglie la richiesta, il cittadino può rivolgersi al Corecom che, verificata la fondatezza della richiesta ordina all'emittente la rettifica. Nel caso in cui l'emittente non rispetti l'ordine impartito, il Corecom trasmette la relativa documentazione all'Agcom, che potrà applicare sanzioni amministrative.	LORENZETTI PIERPAOLO	FILIPPINI RITA	5	5 giorni decorrono dalla ricezione della richiesta di intervento. Trasmissione della rettifica da parte dell'emittente: entro le 24 ore successive alla decisione del Corecom.	0	0	0	0%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	Attività di vigilanza sul rispetto della par condicio nei periodi elettorale ed ordinario	Funzioni consultive, di vigilanza e di controllo sul rispetto delle disposizioni in materia di comunicazione politica e parità di accesso ai mezzi di informazione locale (radio e televisioni), nei periodi elettorale ed ordinario. Nei periodi di campagna elettorale: il Corecom vigila sulla programmazione diffusa dalle emittenti radiotelevisive locali per garantire equilibrio e imparzialità alla comunicazione. Negli altri periodi: il Corecom verifica il rispetto dei principi generali del pluralismo, dell'obiettività, della completezza e dell'imparzialità dell'informazione.	PARRUCCI MASSIMO	FILIPPINI RITA	2	Il termine si riferisce alle 48 ore successive all'accertamento della violazione o alla denuncia. Altri termini rilevanti: 1) 12 ore dalla denuncia o dalla rilevazione della presunta violazione per l'acquisizione delle registrazioni dei programmi (GdF); 2) 24 ore dalla contestazione della violazione per trasmettere controdeduzioni.	0	0	0	0%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	Attività di vigilanza sul rispetto della corretta pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui media locali	Attività di vigilanza sui media locali per verificare la completezza e la correttezza della pubblicazione o diffusione dei risultati di un sondaggio. I risultati dei sondaggi possono essere pubblicati o diffusi sui mezzi di comunicazione di massa se accompagnati da una Nota informativa e se contestualmente resi disponibili, attraverso un Documento pubblicato sul sito internet dell'Agcom (per i sondaggi d'opinione) o sul sito internet della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria (per i sondaggi politici ed elettorali).	LORENZETTI PIERPAOLO	FILIPPINI RITA	60	Il termine si riferisce ai sondaggi d'opinione: 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione di avvio del procedimento. Per i sondaggi politico-elettorali: 48 ore successive all'accertamento della violazione o alla denuncia. Altri termini rilevanti: 1) Sondaggi d'opinione: 10 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento per la presentazione di memorie e controdeduzioni da parte del soggetto interessato; 2) Sondaggi politico-elettorali: 12 ore dalla denuncia o dalla rilevazione della presunta violazione per l'acquisizione delle registrazioni dei programmi (GdF); 24 ore dalla contestazione della violazione per trasmettere controdeduzioni.	0	0	0	0%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	Attività di vigilanza sulla programmazione radiotelevisiva locale	Controllo sulla programmazione televisiva delle emittenti locali per verificare l'eventuale messa in onda di programmi in contrasto con principi come il diritto all'informazione, l'apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, sociali, culturali e religiose, il rispetto delle libertà e dei diritti e della dignità della persona. Le attività sono: avvio del procedimento su segnalazione o d'ufficio, acquisizione delle registrazioni, contestazione dei fatti, eventuali controdeduzioni e audizione, archiviazione o trasmissione all'AGCOM per la decisione finale.	PARRUCCI MASSIMO	FILIPPINI RITA	150	1) Presentazione di memorie e documentazione da parte dell'emittente: 30 giorni dalla notifica dell'atto di contestazione; 15 giorni dalla notifica dell'atto per violazioni in materia di tutela dei minori; 2) Invio ad Agcom della relazione per la conclusione del procedimento: entro 120 giorni dall'avvio dell'istruttoria.	0	0	0	0%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	La definizione delle controversie tra utenti ed operatori di telecomunicazioni (controversie di valore inferiore ai 500 Euro)	Il procedimento di definizione si attiva in caso di esito negativo, anche solo parziale, di un procedimento di conciliazione delle controversie fra operatori di servizi di telecomunicazioni e utenti. Il procedimento di definizione ha l'obiettivo di risolvere la controversia attraverso una decisione, vincolante per le parti, che può disporre storni e/o rimborsi di fatture emesse o anche indennizzi nei casi previsti.	LORENZETTI PIERPAOLO	FILIPPINI RITA	180	180 gg. decorrono dalla presentazione dell'istanza (termine ordinatorio): 1) Per la presentazione dell'istanza: tre mesi decorrenti dalla data di svolgimento dell'udienza conclusa senza accordo o dalla data di comunicazione di mancata adesione dell'altra parte alla procedura conciliativa. 2) Per il ricorso al TAR Lazio: 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento con cui è stata decisa la controversia.	<b>Vedi La definizione delle controversie tra utenti ed operatori di telecomunicazioni (controversie di valore superiore ai 500 Euro)</b>				
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	Riattivazione dei servizi di telecomunicazioni nelle controversie tra operatori ed utenti	Il procedimento concerne l'adozione di provvedimenti temporanei per la riattivazione dei servizi di telecomunicazione sospesi nel corso di un procedimento di conciliazione delle controversie tra utenti ed operatori dei servizi di telecomunicazioni. Il provvedimento è diretto a garantire l'erogazione del servizio o a far cessare forme di abuso o di scorretto funzionamento da parte dell'operatore di telecomunicazioni fino al termine della procedura conciliativa.	ZOTTI CARLA dal 1° gennaio 2023 IPPOLITI SILVIA	FILIPPINI RITA	10	10 giorni decorrono dalla ricezione della richiesta. Presentazione di documenti e memorie da parte dell'operatore: 5 giorni dal ricevimento della richiesta del Corecom.	225	220	5	98%	rispetto al 1° semestre 2022 ha inciso il mese di dicembre con il necessario passaggio di consegne e l'attivazione delle necessarie autorizzazioni alla firma dei provvedimenti
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CORECOM	Regolamentazione dei messaggi gratuiti di comunicazione politica (MAG) in campagna elettorale	Regolamentazione, in occasione di consultazioni elettorali o referendarie, della messa in onda su radio e tv locali di messaggi politici autogestiti gratuiti (MAG) per la presentazione agli elettori di candidati e programmi elettorali. Le emittenti hanno diritto ad un rimborso da parte dello Stato. Il Corecom fissa il numero dei messaggi e la loro ripartizione fra i soggetti politici richiedenti; stabilisce l'ordine di messa in onda all'interno dei palinsesti radiotelevisivi; rende conto al Ministero i rimborsi per le emittenti che li hanno trasmessi.	PARRUCCI MASSIMO	FILIPPINI RITA	5	Il termine di 5 giorni si riferisce alla comunicazione delle emittenti radiotelevisive locali al Corecom di disponibilità alla messa in onda dei MAG. Il termine di conclusione non è espresso dalla norma.	0	0	0	0%	

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna  
Monitoraggio rispetto dei tempi procedurali 2° semestre 2022

Descrizione Struttura	Denominazione del procedimento	Descrizione	Responsabile del Procedimento	Responsabile del Provvedimento	Termine di conclusione del procedimento	Altri termini	Totale dei procedimenti conclusi nel semestre	Procedimenti conclusi nei termini	Procedimenti conclusi "oltre" i termini	Percentuale dei procedimenti conclusi nei termini	Motivazione ritardo e azione correttiva intrapresa o da intraprendere
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE FUNZIONAMENTO E GESTIONE	Procedure di mobilità volontaria esterna per l'acquisizione di personale	Procedure di mobilità volontaria esterna indette per la copertura di posizioni lavorative vacanti nell'organico dell'Assemblea legislativa.	MARESCA LEA	MARESCA LEA	90		0	0	0	0%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE FUNZIONAMENTO E GESTIONE	Cessione e alienazione dei beni dichiarati fuori uso	Il Direttore generale con propria determinazione autorizza, sulla base della proposta del Dirigente competente, la dichiarazione di fuori uso dei beni mobili dell'Assemblea legislativa e prevede, a seconda dei casi, la vendita, la cessione gratuita, la permuta, previa pubblicazione o lo smaltimento/rottamazione.	MARESCA LEA	DRAGHETTI LEONARDO	90	Desumibili dalle pubblicazioni degli avvisi sul sito dell'Assemblea legislativa e sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.	0	0	0	0%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI	Acquisizione beni-servizi con gara/RDO Intercenter o Mepa/Consp	Rilevazione del fabbisogno – Istruttoria per definire la procedura di scelta del contraente – Adozione della determina a contrarre e approvazione lettera invito o Condizioni particolari di RDO, contratto e capitolato tecnico (eventuale) – Nomina commissione giudicatrice- redazione verbali - Acquisizione offerte - Comunicazioni e informazioni ai partecipanti - Determina di aggiudicazione e controlli per la verifica del possesso dei requisiti – Richieste documentali ad aggiudicatario - Pubblicazioni relative all'iter procedurale – Stipula del contratto	SERVELLO ALESSIA	IANNANTUONI MICHELINA	180 Termini ridotti a 120 giorni fino al 30.6.2023, ai sensi del D.L. 76/2020 prorogato dal D.L. 77/2021	Altri termini rilevanti - stipula del contratto: minimo 35 gg. Dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva (art. 32 comma 9 D.Lgs. N. 50/2016 - salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo art. 32)	9	9	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI	Acquisizione beni-servizi con scambio lettera commerciale di importo inf. 5.000 euro/ affidamenti diretti/ordine a carrello	Rilevazione del fabbisogno – Istruttoria per definire la procedura di scelta del contraente – Definizione delle condizioni di fornitura – Per gli ordini a carrello ricerche sulle piattaforme telematiche - Richieste al fornitore – Atto unico finale e controlli per la verifica del possesso dei requisiti – Pubblicazioni sulla procedura – Formalizzazione del contratto/ perfezionamento dell'ordine a carrello	SERVELLO ALESSIA	IANNANTUONI MICHELINA	90 Termini ridotti a 60 giorni fino al 30.6.2023, ai sensi del D.L. 76/2020 prorogato dal D.L. 77/2021	Aggiudicazione: entro 30 gg dalla ricezione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive - stipula del contratto: entro 60 giorni dall'aggiudicazione	22	22	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI	Acquisizione beni-servizi con affidamento diretto tramite Trattativa diretta a uno o più operatori ex art. 36 del codice dei contratti	Rilevazione del fabbisogno – Istruttoria per la procedura di scelta del contraente – Definizione delle condizioni di fornitura – Predisposizione dei documenti necessari – eventuale richiesta informale di preventivi - indizione della/delle procedure telematiche – definizione dell'aggiudicatario e relative richieste - Atto unico finale e controlli per la verifica del possesso dei requisiti – Pubblicazioni sulla procedura – Stipula del contratto	SERVELLO ALESSIA	IANNANTUONI MICHELINA	120 Termini ridotti a 60 giorni fino al 30.6.2023, ai sensi del D.L. 76/2020 prorogato dal D.L. 77/2021	Aggiudicazione: entro 30 gg dalla ricezione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive - stipulazione del contratto: entro 60 giorni dall'aggiudicazione	3	3	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE FUNZIONAMENTO E GESTIONE	Acquisizione beni-servizi tramite Adesione a convenzione MEPA/Consp o Intercenter	Rilevazione del fabbisogno – Istruttoria per definire la procedura di scelta del contraente – Ricerca sulle piattaforme telematiche dell'iniziativa di riferimento e analisi della documentazione di gara – Predisposizione dei documenti necessari – eventuale definizione delle condizioni preliminari di fornitura - Atto unico finale e controlli per la verifica del possesso dei requisiti – Pubblicazioni sulla procedura – Formalizzazione dell'Ordinativo di fornitura	SERVELLO ALESSIA	MARESCA LEA	90 Termini ridotti a 60 giorni fino al 30.6.2023, ai sensi del D.L. 76/2020 prorogato dal D.L. 77/2021	Aggiudicazione: entro 30 gg dalla ricezione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive - stipulazione del contratto: entro 60 giorni dall'aggiudicazione	3	3	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE AFFARI LEGISLATIVI E COORDINAMENTO COMMISSIONI ASSEMBLEARI	Procedura inerente alla presentazione di petizioni	Attività di verifica finalizzata alla dichiarazione di sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 dello Statuto e all'art. 121 del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.	ROSITANO GIUSEPPINA	Ufficio di Presidenza	60		1	1	0	100%	
GABINETTO DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA	Richiesta di patrocinio all'Assemblea legislativa	Valutazione per la concessione del patrocinio e del logo istituzionale a soggetti pubblici e privati di elevata rappresentatività che realizzano attività ritenute meritevoli per le finalità di promozione sociale e culturale, di interesse pubblico a valenza regionale, senza scopo di lucro.	DRAGHETTI LEONARDO	Presidente dell'Assemblea legislativa	15	La concessione o diniego dell'istanza avviene entro 15 giorni antecedenti la data di realizzazione dell'evento. I soggetti interessati devono inoltrare istanza almeno 45 giorni prima della realizzazione dell'evento.	31	31	0	100%	
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CITTADINANZA	Iscrizione delle associazioni e delle federazioni fra associazioni di emiliano-romagnoli all'estero all'elenco istituito presso la Consulta	Gestire l'istruttoria per iscrivere le Associazioni nell'elenco così come disciplinato dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 88 del 13 luglio 2016 recante "Requisiti per l'iscrizione nell'elenco regionale delle associazioni e delle federazioni fra associazioni di emilianoromagnoli all'estero ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della L.R. 5/2015"	CODA GIANFRANCO	CRISERA' ALESSANDRO	30	Ci possono essere termini diversi che vengono espressi nel bando.	0	0	0	0%	Non ci sono state iscrizioni all'elenco regionale da parte di nuove associazioni ER nel mondo
DIREZIONE GENERALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE - SETTORE DIRITTI DEI CITTADINI - AREA CITTADINANZA	Segnalazioni a seguito di discriminazioni di genere in ambito lavorativo	La Consigliera regionale di Parità interviene, d'ufficio o su segnalazione, per tutelare i diritti individuali dei lavoratrici/tori che subiscono discriminazioni di genere in ambito lavorativo. Gestisce le segnalazioni con confronto tra le parti per valutare le eventuali violazioni legislative rispetto a quanto previsto dal Codice delle pari opportunità (D.lgs.198/2006) e dalla contrattualistica di settore e comportamenti inopportuni che emergono dal contraddittorio tra le parti. Conclude il procedimento con un verbale tra le parti di accordo o di non accordo con valutazione.	GNESIN ANNA	Consigliera di parità	180		6	4	2	67%	La complessità di alcune istanze e, in generale della materia, possono comportare un naturale allungamento dei termini.
Completato in data 31 gennaio 2023											